



**COMUNE DI SAN PIETRO INFINE**

- Provincia di Caserta -

**DECORATO MEDAGLIA D'ORO AL MERITO CIVILE**

P.zza Risorgimento n°4- cap. 81049 – tel. 0823900349- e-mail: [comunesanpietroinfine@virgilio.it](mailto:comunesanpietroinfine@virgilio.it)

---

**“SERVIZIO IDRICO”**  
**REGOLAMENTO PER LA FORNITURA DI**  
**ACQUA POTABILE E LA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO**  
**DEL COMUNE DI SAN PIETRO INFINE**

approvato con Deliberazione consiglio Comunale **n. 18 del 27.7.2017**

## INDICE

### REGOLAMENTO PER LA FORNITURA DI ACQUA POTABILE

|   |   |
|---|---|
| ARTICOLO 1 .....  | 4 |
| Disciplina regolamentare dell'erogazione dell'acqua.....            | 4 |
| ARTICOLO 2 .....  | 4 |
| Campo di applicazione.....  | 4 |
| ARTICOLO 3 .....  | 4 |
| Costruzione della rete idrica .....                                 | 4 |
| ARTICOLO 4 .....  | 4 |
| Proprietà delle tubazioni .....                                     | 4 |
| ARTICOLO 5 .....  | 5 |
| Sorveglianza, manutenzione riparazione degli impianti.....          | 5 |
| ARTICOLO 6 .....  | 5 |
| Destinazione dell'acqua e tipologia d'uso .....                     | 5 |
| ARTICOLO 7 .....  | 5 |
| Interruzione del servizio di erogazione .....                       | 5 |
| ARTICOLO 8 .....  | 5 |
| Danni alle condotte e tubazioni in genere .....                     | 5 |
| ARTICOLO 9 .....  | 6 |
| Variazioni al regolamento .....                                     | 6 |
| ARTICOLO 10 .....   | 6 |
| Distribuzione dell'acqua .....                                      | 6 |
| ARTICOLO 11 .....   | 6 |
| Definizione di impianti per uso pubblico.....                       | 6 |
| ARTICOLO 12 .....   | 6 |
| Uso delle fontane pubbliche .....                                   | 6 |
| ARTICOLO 13 .....   | 6 |
| Prese d'acqua per scopi particolari .....                           | 6 |
| ARTICOLO 14 .....   | 6 |
| Nuovi allacciamenti - soggetti ammessi alle forniture .....         | 6 |
| ARTICOLO 15 .....   | 7 |
| Manutenzione delle condotte .....                                   | 7 |
| ARTICOLO 16 .....   | 7 |
| Custodia contatori .....  | 7 |
| ARTICOLO 17 .....   | 8 |
| Vigilanza .....   | 8 |
| ARTICOLO 18 .....   | 8 |
| Verifica dei contatori a richiesta dell'utente .....                | 8 |
| ARTICOLO 19 .....   | 8 |
| Rimozione e spostamento dei contatori - Divieto .....               | 8 |
| ARTICOLO 20 .....   | 8 |
| Accertamento dei consumi - lettura dei contatori - Autolettura..... | 8 |
| ARTICOLO 21 .....   | 9 |
| Tariffe - Ruoli di riscossione .....                                | 9 |
| ARTICOLO 22 .....   | 9 |
| Inviti - Morosità – Distacchi - Risoluzione .....                   | 9 |

|   |    |
|---|----|
| ARTICOLO 23 .....   | 10 |
| Responsabilità sull'uso e conservazione della derivazione ..... | 10 |
| ARTICOLO 24 .....   | 10 |
| Perdite - danni – responsabilità .....                          | 10 |
| ARTICOLO 25 .....   | 10 |
| Pagamento dei consumi – rateizzazioni.....                      | 10 |
| ARTICOLO 26 .....   | 10 |
| Concessioni provvisorie .....                                   | 10 |
| ARTICOLO 27 .....   | 11 |
| Prelievi abusivi.....   | 11 |
| ARTICOLO 28 .....   | 11 |
| Tariffe degli interventi a carico dell'utente .....             | 11 |
| ARTICOLO 29 .....   | 11 |
| Nolo contatori .....  | 11 |
| ARTICOLO 30 .....   | 11 |
| Norme tecniche per l'allacciamento impianti .....               | 11 |
| ARTICOLO 31 .....   | 12 |
| Tariffario servizi, prestazioni tecniche, penali .....          | 12 |
| ARTICOLO 32.....  | 12 |
| Fatturazione dell'acqua.....                                    | 12 |
| ARTICOLO 33.....  | 13 |
| Minimo impegnato e garantito.....                               | 13 |
| ARTICOLO 34.....  | 13 |
| Utente moroso.....  | 13 |
| ARTICOLO 35.....  | 13 |
| applicazione delle norme di diritto comune.....                 | 13 |
| ARTICOLO 36.....  | 14 |
| casi non previsti dal regolamento.....                          | 14 |
| ARTICOLO 37.....  | 14 |
| disposizioni precedenti.....                                    | 14 |
| ARTICOLO 38.....  | 14 |
| entrata in vigore.....  | 14 |

## **ARTICOLO 1**

### **DISCIPLINA REGOLAMENTARE DELL'EROGAZIONE DELL'ACQUA**

1. Il servizio della distribuzione idrica potabile è assunto, a norma di legge, dal Comune. L'Ufficio Tecnico Comunale sovrintende al servizio a mezzo del personale amministrativo e tecnico dipendente. A norma del presente Regolamento il Servizio Acquedotto, è gestito direttamente dal Comune in economia, esso fornisce l'acqua a chi ne fa richiesta secondo le norme e condizioni del presente regolamento.
2. Il servizio per l'erogazione dell'acqua proveniente dall'ufficio comunale competente è disciplinato, per l'intero territorio del Comune, dalle norme contenute nel presente regolamento, nonché, da qualsiasi atto successivo sulla materia avente carattere regolamentare e dalle norme generali dello Stato e della Regione Campania.
3. Competente all'emanazione di norme regolamentari nella presente materia è esclusivamente il Consiglio Comunale.

## **ARTICOLO 2**

### **CAMPO DI APPLICAZIONE**

Il presente regolamento disciplina le forniture relative a tutte le utenze allacciate sull'acquedotto comunale.

## **ARTICOLO 3**

### **COSTRUZIONE DELLA RETE IDRICA**

1. Di norma, la rete di distribuzione, per la parte insistente sul suolo pubblico, viene costruita direttamente dal Comune: in economia, ovvero mediante appalto. Tuttavia è data facoltà agli interessati, qualora ne facciano richiesta, di eseguire tratti di rete idrica direttamente, ed a proprie spese, in strade ed aree private non servite dalla rete pubblica, alle seguenti condizioni:

- a) che venga presentato apposito e dettagliato progetto;
- b) che i lavori vengano eseguiti da personale specializzato e sotto la diretta sorveglianza dell'ufficio tecnico del comune.
- c) che i lavori vengano iniziati solo dopo aver ottenuto apposita autorizzazione del Responsabile del servizio tecnico;
- d) che vengano assunte, dal richiedente, tutte le responsabilità che l'esecuzione dei lavori comporta, sia per l'esecuzione dei lavori veri e propri che per quanto riguarda la responsabilità in materia di sicurezza sul lavoro.

I tratti di rete idrica realizzati direttamente dagli interessati, a proprie spese, in strade ed aree private saranno consegnate al Comune esclusivamente per la gestione e manutenzione previo rilascio di servitù di passaggio da concedere al Comune a cura dei privati proprietari.

## **ARTICOLO 4**

### **PROPRIETÀ DELLE TUBAZIONI**

Le tubazioni stradali, comunque poste in area pubblica, sia che siano state realizzate direttamente dal Comune o costruite dagli utenti stessi e le derivazioni fino al limite delle proprietà private, appartengono al Comune. Sono, invece, di proprietà privata le tubazioni dal limite della proprietà fino al contatore, comprese quelle dell'impianto interno poste tra il contatore e gli apparecchi di utilizzazione.

## ARTICOLO 5

### SORVEGLIANZA, MANUTENZIONE RIPARAZIONE DEGLI IMPIANTI

1. La sorveglianza, la manutenzione e la riparazione degli impianti, sono affidate al Servizio Acquedotto dell'Ente, il quale, di volta in volta, per i vari lavori si servirà in via ordinaria del personale a contratto.
2. Tutte le spese di manutenzione, riparazione e sostituzione della tubazione, dalla presa posta in area pubblica, sia che siano state realizzate direttamente dal Comune o costruite dagli utenti stessi fino al limite delle proprietà private, saranno comunque a carico del Comune

## ARTICOLO 6

### DESTINAZIONE DELL'ACQUA E TIPOLOGIA D'USO

1. La distribuzione dell'acqua proveniente dal pubblico acquedotto è destinata principalmente ai servizi generali di igiene dell'abitato, nonché alle attività diverse secondo le tipologie d'uso di seguito precisate:
  - a) Utenza per uso domestico** – è considerata tale, ai fini del presente Regolamento, l'acqua utilizzata per l'alimentazione, per i servizi igienici e per gli altri impieghi di natura idropotabile effettuati all'interno di unità abitative;
  - b) Utenza per uso non domestico** – rientra in tale tipologia l'utenza che utilizza l'acqua per qualsiasi uso idropotabile nei locali/luoghi destinati ad un'attività industriale, commerciale, alberghiera, del settore terziario e per uso cantiere;
  - c) Utenza per uso agricolo** – sono le forniture per uso idropotabile destinate esclusivamente ad attività agricola e di allevamento bestiame con contratto stipulato sulla base di idonea documentazione;
  - d) Utenza enti** – sono le forniture per uso idropotabile destinate esclusivamente ad Enti ed istituti locali che perseguono finalità di prevalente rilevanza sociale;

## ARTICOLO 7

### INTERRUZIONE DEL SERVIZIO DI EROGAZIONE

1. Il Comune non assume responsabilità alcuna per le eventuali interruzioni della erogazione o per la diminuzione di pressione dovute a cause di forza maggiore. Le utenze che, per la loro natura, richiedono continuità del servizio, dovranno provvedere alla installazione di un adeguato autonomo impianto di riserva.
2. Per sopperire ai fabbisogni di emergenza, nel caso di incendi, nonché per l'esecuzione dei lavori, l'erogazione potrà essere provvisoriamente sospesa.
3. In caso di intervento programmato sarà dato opportuno preavviso.
4. Nel caso di scarsa disponibilità delle fonti di approvvigionamento l'erogazione dell'acqua potrà essere disciplinata con ordinanza del Sindaco che potrà prevedere, anche in relazione alle caratteristiche degli impianti ed alle esigenze dei servizi, sia la suddivisione del territorio comunale in zone, che la erogazione a turni o la parziale sospensione di qualsiasi fornitura. In ogni caso sarà sempre assegnata la priorità alle utenze domestiche.

## ARTICOLO 8

### DANNI ALLE CONDOTTE E TUBAZIONI IN GENERE

1. Al fine di evitare danni alle tubazioni poste in sede stradale o su aree pubbliche, in caso di lavori o interventi nelle sedi stradali, coloro che saranno stati autorizzati ad eseguire detti lavori, hanno l'obbligo di richiedere al Servizio Acquedotto l'indicazione della posizione delle condutture stesse.
2. Qualora, per negligenza o colpa, o per altra causa di chi esegue lavori in prossimità delle tubazioni, siano, comunque, causati danni alle stesse, l'Amministrazione Comunale ha diritto al rimborso delle spese di riparazione, nonché al risarcimento dei danni relativi alla mancata erogazione conseguente all'interruzione effettuata per dispersione di acqua; tutto maggiorato del 10% per spese generali.

## **ARTICOLO 9**

### **VARIAZIONI AL REGOLAMENTO**

1. L'Amministrazione Comunale, si riserva la facoltà di modificare, nel rispetto delle vigenti norme che regolano la materia, le disposizioni del presente regolamento dandone comunicazione agli utenti mediante pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune e avvisi con manifesti pubblici.

## **ARTICOLO 10**

### **DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA**

La distribuzione dell'acqua proveniente dagli acquedotti comunali può avere luogo:

- a) per mezzo delle fontane pubbliche;
- b) mediante concessione di utenze private.

## **ARTICOLO 11**

### **DEFINIZIONE DI IMPIANTI PER USO PUBBLICO**

Sono considerati impianti per uso pubblico:

- a) le fontane pubbliche e le vasche pubbliche;
- b) le bocche di innaffiamento di strade e di giardini e aree comunali;
- c) gli impianti degli edifici destinati ai pubblici servizi comunali;

## **ARTICOLO 12**

### **USO DELLE FONTANE PUBBLICHE**

L'acqua delle fontane pubbliche potrà essere prelevata limitatamente al necessario per gli usi domestici, escluso tassativamente altro uso. E' solo ammesso il prelievo con bottiglie, fiaschi e secchi. E' vietato:

- a) prelevare l'acqua dalle fontane pubbliche con autocisterne, tubi di gomma o equivalenti;
- b) fare uso diverso da quello potabile dell'acqua prelevata in prossimità delle fontane pubbliche.

Il mancato rispetto di tali divieti sarà passibile di sanzione ai sensi delle vigenti normative.

## **ARTICOLO 13**

### **PRESE D'ACQUA PER SCOPI PARTICOLARI**

Lungo la rete di distribuzione dell'acqua potranno essere installate:

- a) bocche antincendio;
- b) bocche per l'innaffiamento stradale e dei pubblici giardini; per il lavaggio delle fognature e per qualsiasi altro scopo nell'interesse della collettività. Dalle bocche di cui sopra, l'acqua potrà essere prelevata solo dal personale addetto al servizio e per i corrispondenti scopi. Chi manomette o fa uso arbitrario di tali prese sarà passibile di sanzione ai sensi delle vigenti normative.

## **ARTICOLO 14**

### **NUOVI ALLACCIAMENTI - SOGGETTI AMMESSI ALLE FORNITURE**

1. Per ottenere nuovi allacciamenti gli interessati dovranno produrre apposita domanda indirizzata all'Ufficio Tecnico del Comune su appositi moduli. La domanda, unica per ogni unità immobiliare, potrà essere sottoscritta di norma dal proprietario dello stabile o dal legale rappresentante per le persone giuridiche e solo in via di eccezione:

- dal conduttore o locatario;
- dall'usufruttuario;
- da altri aventi titolo;

i quali, però, dovranno presentare all'atto del contratto il pagamento tramite bollettino postale sul C/C n. 13494810 intestato a servizio tesoreria del Comune di San Pietro Infine di un importo a titolo cauzionale pari ad € 50,00 (cinquanta/00).

2. Alla domanda devono essere allegate:

- a) il titolo comprovante il diritto del richiedente a presentare la istanza;
- b) la concessione edilizia/autorizzazione.

Per gli immobili realizzati in assenza di concessione edilizia, la fornitura di acqua potabile non è concedibile

c) l'atto comprovante che il richiedente è il legale rappresentante dell'Ente, interessato al caso specifico;

3. Per i documenti di cui ai punti a), b), e c) del precedente comma, potrà essere presentata dal richiedente, dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art.47 D.P.R. 18/12/2000, n.445. Solo a seguito di sopralluogo con esito favorevole, l'utente potrà avere la relativa autorizzazione.

4. Se per servire l'utente si dovessero porre tubazioni su terreni di terzi, il richiedente dovrà fornire il nulla osta del proprietario del terreno per servitù di acquedotto.

5. L'utente che intende recedere dal contratto di fornitura deve darne comunicazione all'ufficio tecnico comunale.

6. In caso di decesso del contraente o di trasferimento di proprietà, gli aventi diritto devono darne immediata comunicazione all'ufficio tecnico comunale, per l'effettuazione delle conseguenti operazioni di disdetta o eventuale voltura. L'utente è tenuto, inoltre, unitamente alla istanza di disdetta, a comunicare il recapito al quale far pervenire la fattura di conguaglio relativa all'utenza cessata. L'utente che non osserverà quanto sopra determinato sarà direttamente responsabile del pagamento dell'acqua consumata da eventuale diverso fruitore della utenza idrica che non abbia regolarizzato il rapporto con il servizio acquedotto nonché di ogni altra spesa. Chi eventualmente subentra nell'utenza dovrà, da parte sua, darne comunicazione sempre nei modi previsti, all'ufficio tecnico comunale e stipulare la relativa voltura di fornitura.

7. L'utente non può cedere in nessun caso il contratto a terzi.

8. E' vietata la sub-fornitura dell'acqua ad altri locali che non siano quelli utilizzati dall'intestatario dell'utenza.

9. Imposte, tasse, sovrapprezzi ed altro gravanti sulle forniture e sul relativo contratto, sono a carico dell'utente. L'utente è tenuto inoltre, a corrispondere un importo relativo ai diritti di segreteria, secondo quanto disposto dalla Legge 29 ottobre 1987, n.440.

## **ARTICOLO 15**

### **MANUTENZIONE DELLE CONDOTTE**

1. Tutte le manovre, verifiche, manutenzione ordinaria sulle derivazioni dalla presa stradale fino al contatore e del contatore stesso sono fatte esclusivamente e gratuitamente dal Comune a mezzo di proprio personale o personale a contratto.

## **ARTICOLO 16**

### **CUSTODIA CONTATORI**

1. L'utente ha l'obbligo di proteggere dal gelo e dalle manomissioni il contatore e gli accessori ed è responsabile dei danni e dei guasti a qualsiasi causa dovuti. Nel caso di guasti l'utente ha l'obbligo di darne immediata comunicazione scritta indirizzata all'ufficio tecnico comunale.

2. L'utente ha l'obbligo di rendere accessibili e liberi i pozzetti o nicchie dei contatori, la botola del pozzetto e lo sportello della nicchia, onde consentire l'agevole rilevazione dei consumi e la ispezionabilità dei luoghi.

3. La manomissione dei suggelli e ogni altra operazione che turbi il regolare funzionamento del contatore saranno puniti con le sanzioni di legge.

4. Al contatore verrà posto un sigillo e l'utente sarà responsabile della integrale conservazione di esso. Il tipo e il calibro degli apparecchi di misura dell'acqua sono stabiliti dal Comune in relazione alla natura della concessione ed al consumo previsto. Il Comune ha la facoltà di cambiare gli apparecchi di misura quando lo ritiene opportuno, senza l'obbligo di preavviso o di giustificazione. Il contatore può essere installato anche nel suolo pubblico. E' comunque vietata la posa dei contatori all'interno di edifici, fatto salvo per quelli già

Installati. In caso di ristrutturazione di un edificio avente il contatore interno, si dovrà provvedere a collocare esternamente il contatore.

4. I contatori sono, di norma, installati sul confine dell'area di proprietà accessibile da suolo pubblico. Nel caso in cui il contatore debba essere installato o sia già installato all'interno della proprietà privata, l'utente deve consentire l'accesso agli operatori del Comune onde consentire l'agevole rilevazione dei consumi e la ispezionabilità dei luoghi. Qualora agli operatori del Comune venga negato l'accesso al contatore, si provvederà al distacco dell'esistente contatore ed installarne uno nuovo in prossimità del confine del fabbricato con area pubblica. La posa in opera della tubazione per la fornitura dal nuovo contatore al fabbricato e le relative spese da sostenere sono a totale carico dell'utente.

## **ARTICOLO 17**

### **VIGILANZA**

1. Il Comune ha sempre diritto di far effettuare in qualsiasi momento, dai suoi dipendenti o personale a contratto, verifiche sulla regolare funzionalità degli apparecchi di misura destinati alla distribuzione dell'acqua all'interno della proprietà privata.

Il personale incaricato, munito di tessera di riconoscimento, ha pertanto la facoltà di accedere nella privata proprietà, sia per le verifiche del consumo, sia per accertare alterazioni o guasti alle condutture e ai contatori e, comunque, per assicurarsi della regolarità dell'impianto e del servizio, sia in generale, che in rapporto al presente Regolamento e alle condizioni contrattuali; in particolare hanno facoltà di redigere verbale di contestazioni su eventuali violazioni di sigilli, manomissioni agli impianti nonché sull'uso improprio dell'acqua.

2. In caso di opposizione o di ostacolo, il personale incaricato potrà sospendere immediatamente l'erogazione dell'acqua fino a che le verifiche abbiano avuto luogo e sia stata accertata la perfetta regolarità dell'esercizio, senza che ciò possa dar diritto a richiesta di compensi od indennizzi di sorta da parte dell'utente.

3. Resta altresì salvo il diritto del Servizio Acquedotto di revocare la concessione e di esigere il pagamento di qualsiasi credito comunque maturato, qualora dopo la sospensione dell'erogazione dell'acqua, permangano da parte dell'utente, le opposizioni o gli ostacoli alle verifiche sulla perfetta regolarità dell'esercizio.

## **ARTICOLO 18**

### **VERIFICA DEI CONTATORI A RICHIESTA DELL'UTENTE**

Quando l'utente ritenga erronee le indicazioni del contatore, il Servizio Acquedotto disporrà, dietro richiesta, le opportune verifiche. Qualora sia stata tecnicamente accertata una irregolarità di funzionamento del contatore, il consumo dell'acqua viene calcolato in base alla media delle misurazioni dei quantitativi idrici registrati negli ultimi tre anni.

## **ARTICOLO 19**

### **RIMOZIONE E SPOSTAMENTO DEI CONTATORI - DIVIETO**

I contatori non possono essere rimossi o spostati se non per disposizione del Servizio tecnico comunale ed esclusivamente per mezzo dei suoi incaricati, con spese sostenute e costi di manodopera a carico dell'utente a favore del Comune.

## **ARTICOLO 20**

### **ACCERTAMENTO DEI CONSUMI - LETTURA DEI CONTATORI - AUTOLETTURA**

L'utente ha l'obbligo di consentire e facilitare in qualsiasi momento al personale del Gestore o comunque incaricato dallo stesso l'accesso ai misuratori per effettuare la rilevazione dei consumi idrici. I consumi sono determinati sulla base della lettura del contatore che avrà luogo di norma annualmente, nel periodo



dal 01 luglio al 31 agosto, essi saranno rilevati da personale del comune o personale incaricato. L'utente, che ne fa richiesta, ha diritto di prendere parte alla fase di lettura dei consumi e visionare i consumi rilevati dal personale letturista comunale.

In caso d'impossibilità di accedere al contatore per assenza dell'intestatario sarà rilasciata dagli incaricati una cartolina di "autolettura"; la mancata restituzione della stessa comporterà l'addebito di un consumo presunto calcolato sulla base del consumo medio registrato negli ultimi tre anni.

L'ente predisporrà un servizio di autolettura del consumo idrico mediante apposito modulo (modulo autolettura consumo idrico) da ritirare presso gli uffici comunali o scaricabile dal sito del comune <http://www.comune.sanpietroinfine.ce.it> nella sezione "modulistica, servizio idrico".

Il modulo di autolettura, debitamente compilato in tutte le sue parti, dovrà essere consegnato presso l'ufficio tributi o ragioneria del comune a mezzo posta raccomandata, a mano o a mezzo posta elettronica all'indirizzo [prot.sanpietroinfine@asmepec.it](mailto:prot.sanpietroinfine@asmepec.it) avendo cura di riportare in oggetto la seguente dicitura: "Autolettura contatore, matricola contatore e nome utente".

La mancata comunicazione dell'autolettura entro i tempi stabiliti comporterà l'applicazione di un costo per l'utente di euro 10,00, corrispondente alle spese sostenute dall'Ente per effettuare la lettura con personale dipendente o a contratto. Il costo di euro 10,00 sarà addebitato nella prima fattura utile.

## **ARTICOLO 21**

### **TARIFFE - RUOLI DI RISCOSSIONE**

1. Per tutte le utenze è dovuto un corrispettivo nella misura della fornitura idrica effettuata e richiesta con la sottoscrizione del contratto, nonché i corrispettivi per lo scarico e la depurazione delle acque di rifiuto.
2. Le tariffe sono determinate e modificate, in osservanza delle procedure e norme di legge, dal Consiglio Comunale, restando in facoltà dell'utente di disdire il contratto.
3. In caso di cessazione di utenza e/o variazioni alle condizioni contrattuali originarie il comune provvederà al conguaglio fino alla data della suddetta operazione.

## **ARTICOLO 22**

### **INVITI - MOROSITÀ - DISTACCHI - RISOLUZIONE**

1. Alle varie utenze viene richiesto, in via ordinaria, nei primi mesi dell'anno, il pagamento del corrispettivo dovuto per la fornitura idrica con invito-fattura, normalmente spedito dal Comune tramite il servizio postale o altra modalità. Detto invito, conterrà l'indicazione degli elementi essenziali di individuazione dell'utenza e vengono altresì indicati, i consumi, l'imponibile, l'IVA e quant'altro necessario. Il pagamento dovrà essere effettuato tramite bollettini su c/c postale del comune.

2. L'utente che non riceve l'invito di pagamento è tenuto a richiederlo ai competenti uffici comunali; tale circostanza non giustifica i mancati pagamenti e non esclude l'applicazione degli interessi di mora previsti per legge.

All'utente risultato moroso, sarà notificato atto scritto di costituzione in mora, ai sensi dell'art.1219 c.c. e sarà applicata una penale del 4%, oltre agli interessi di mora calcolati al tasso legale dalla data di scadenza del pagamento.

3. I distacchi dell'utenza dalla condotta idrica, previsti per le infrazioni rilevate o per morosità saranno effettuati dal personale del comune o personale a contratto, previo espletamento della seguente procedura:

- a) notifica per le infrazioni e/o per gli omessi pagamenti. L'atto da notificare dovrà contenere, tra l'altro, l'avvertenza dello stacco e la indicazione delle spese a carico dell'utente;
- b) delle operazioni di distacco dell'utenza dalla condotta idrica dovrà essere redatto apposito verbale, di cui una copia è consegnata all'utente. La fornitura idrica può essere revocata su disposizione del responsabile del competente Settore/Servizio comunale per reiterate morosità dell'utente.

## **ARTICOLO 23**

### **RESPONSABILITÀ SULL'USO E CONSERVAZIONE DELLA DERIVAZIONE**

1. L'utente deve provvedere perché siano preservati da manomissioni e da danneggiamenti gli apparecchi dell'impianto e la derivazione del tratto che corre entro la proprietà.

L'utente è quindi responsabile dei danni quivi provocati per qualsiasi causa ed è tenuto a rimborsare le spese sostenute per la riparazione ed i costi di manodopera, se effettuati dal Servizio Tecnico Comunale.

2. In particolare egli deve porre in essere gli accorgimenti idonei ad evitare gli eventuali pericoli di gelo.

Sono, comunque, a carico dell'utente le spese per il disgelo e le eventuali riparazioni o sostituzioni sull'intero tratto di derivazione dalla condotta principale agli impianti realizzati sulla sua proprietà.

## **ARTICOLO 24**

### **PERDITE - DANNI - RESPONSABILITÀ**

1. Ogni utente risponde della buona costruzione e manutenzione degli impianti interni. Nessun abbuono sul consumo dell'acqua è ammesso per eventuali dispersioni o perdite degli impianti stessi dopo il contatore, a qualunque causa dovuti. Nei casi idoneamente accertati e validamente documentati, potrà essere accolta, a favore dell'utente, l'istanza di esonero dal pagamento dei soli canoni di depurazione e fognatura, limitatamente ai consumi idrici non convogliati nella pubblica fognatura.

2. Il Servizio Acquedotto non può né direttamente e né indirettamente essere chiamato a rispondere dei danni che potessero derivare dal cattivo funzionamento degli impianti interni.

3. L'utente ha il dovere di segnalare immediatamente al Servizio le dispersioni che si verificassero in corrispondenza o prima del contatore.

## **ARTICOLO 25**

### **PAGAMENTO DEI CONSUMI - RATEIZZAZIONI**

1. Il pagamento dei consumi e delle prestazioni (riparazioni, sostituzioni, ecc.) va effettuato secondo le indicazioni riportate negli inviti all'uopo spediti agli utenti come precisato al precedente art.22, ovvero con versamento sul c/c postale intestato al Comune, Servizio di Tesoreria, alle scadenze anch'esse indicate in detti inviti.

2. In caso di inadempienza nei pagamenti il Servizio Acquedotto potrà sospendere la fornitura con recupero di tutti i crediti a norma di legge, senza che l'utente possa pretendere risarcimento di danni derivanti dalla sospensione dell'erogazione.

L'Ente provvede ad inviare le bollette/fatture con importo suddiviso in due rate. Su richiesta dell'utente, e per importi superiori a € 300,00, sarà possibile rateizzare ulteriormente l'importo fino ad un massimo di n. 4 rate bimestrali.

## **ARTICOLO 26**

### **CONCESSIONI PROVVISORIE**

In casi particolari (cantieri, impianti provvisori e simili) possono essere concesse erogazioni provvisorie, per la durata massima di un anno.

In tal caso l'utente dovrà rispettare le seguenti condizioni:

- che sia posto in opera, anche in via provvisoria, ma convenientemente protetto da manomissione, lo strumento di misurazione;
- che sia versata una somma pari ad € 100,00 (di cui € 70,00 per anticipo sui consumi e € 30,00 per installazione del misuratore) salvo conguaglio a fornitura conclusa e dopo la rilevazione dei consumi effettuata dal personale dell'Ente a tanto preposto;
- che sia applicata la tariffa corrispondente a quella della tipologia d'uso nella quale rientra la fornitura richiesta. Tutto il materiale impiegato resta di proprietà del Comune. Le utenze temporanee cessano con lo

scadere del termine risultante dalla richiesta, fermo restando la responsabilità dell'utente fino alla rimozione del contatore.

## **ARTICOLO 27 PRELIEVI ABUSIVI**

Il prelievo di acqua senza autorizzazione o per usi diversi da quelli previsti nella autorizzazione stessa è vietato ed è perseguito a norma di legge e del presente regolamento.

Per i prelievi abusivi a seguito di manomissione degli impianti e per la violazione dei sigilli sarà inoltrata denuncia all'Autorità Giudiziaria, dagli agenti di Polizia Municipale su segnalazione dei Competenti Settori/Servizi comunali.

## **ARTICOLO 28 TARIFFE DEGLI INTERVENTI A CARICO DELL'UTENTE**

- |           |   |                    |
|-----------|---|--------------------|
| <b>a)</b> | Sostituzione del contatore a causa del gelo o comprovata manomissione:<br>manodopera € 15,00      costo del contatore € 20,00 | Tot. € 35,00 + iva |
| <b>b)</b> | Sostituzione del vetro del contatore a causa del gelo:<br>manodopera € 10,00      costo del vetro € 5,00                      | Tot. € 15,00 + iva |
| <b>c)</b> | Sostituzione del contatore a causa della illeggibilità dei consumi:<br>a totale carico dell'Ente                              | Tot. € 0,00        |

## **ARTICOLO 29 NOLO CONTATORI**

Il canone annuo da corrispondere a titolo di nolo contatore è così determinato:

|                                    |         |
|------------------------------------|---------|
| Per tubazioni di presa da ½"       | € 5.00  |
| Per tubazioni di presa da 1"       | € 10.00 |
| Per tubazioni di presa da 1" ½     | € 10.00 |
| Per tubazioni di presa da 2"       | € 10.00 |
| Per tubazioni di presa da oltre 2" | € 10.00 |

## **ARTICOLO 30 NORME TECNICHE PER ALLACCIAMENTO IMPIANTI**

Lo scavo dovrà essere limitato alla minima larghezza indispensabile;

L'estradosso del rivestimento di protezione dovrà avere una profondità minima di cm. 100 e riempito con materiale inerte costipato nel caso di scavo su strada, mentre per lo scavo in aperta campagna dovrà essere riempito con materiale di risulta;

La protezione della tubazione dovrà essere costituita da cm. 20 di sabbia;

Alla profondità di circa 40 cm. Dovrà essere steso un nastro per la segnalazione della tubazione sottostante;

I pozzetti di posa del contatore e dei rubinetti di arresto dovranno avere una dimensione utile di cm. 60 x 60;

Il ripristino della pavimentazione stradale dovrà essere eseguito in due fasi:

Riempimento dello scavo in tuotvenant/calcestruzzo;

Ripristino finale conforme all'esistente, realizzato dopo un congruo periodo di tempo ad assestamento avvenuto e dovrà avere una larghezza minima di cm. 100 previa fresatura e tappetino;

A monte e a valle del contatore dovrà essere posto un rubinetto di arresto;

I lavori dovranno essere portati a termine entro tre mesi dalla data dell'autorizzazione salvo motivata richiesta di proroga da presentarsi almeno sette giorni prima della scadenza;  
 La mancata ultimazione dei lavori entro il tempo stabilito comporta la decadenza dell'autorizzazione;  
 Il contatore sarà fornito dall'Amministrazione Comunale;  
 Particolare attenzione dovrà essere riservata alla realizzazione della custodia del contatore (per evitare il gelo) e all'accessibilità (per una facile lettura).

**ARTICOLO 31  
 TARIFFARIO SERVIZI, PRESTAZIONI TECNICHE, PENALI**

| <b>TARIFFARIO SERVIZI</b>   |          |
|---|----------|
| <b>Descrizione</b>  | <b>€</b> |
| Costo fisso di allacciamento (sopralluogo fattibilità, attività amministrative e informatiche, ecc.);<br>Costo fisso voltura contrattuale | 30.00    |
| Sopralluogo presso l'impianto a richiesta dell'Utente   | 25.00    |
| Spostamento del contatore a richiesta dell'Utente   | 25.00    |
| Verifica funzionamento contatore risultato funzionante, in loco a richiesta dell'Utente   | 15.00    |
| Verifica lettura risultata esatta   | 15.00    |
| Chiusura per disdetta   | 15.00    |
| Distacco a causa di morosità o irreperibilità dell'utente   | 40.00    |
| Riapertura sbocco chiuso per morosità o irreperibilità  | 40.00    |

| <b>COSTI UNITARI PER L'ESECUZIONE DI SINGOLO ATTACCO COMPLETO DI MISURATORE</b> |           |          |
|---|-----------|----------|
| <b>Descrizione</b>  | <b>um</b> | <b>€</b> |
| Singolo attacco completo di misuratore fino a 10 ml                             | cad       | 50.00    |
| Singolo attacco completo di misuratore da 10 ml fino a 20 ml                    | cad       | 80.00    |
| Singolo attacco completo di misuratore da 20 ml fino a 50 ml                    | cad       | 150.00   |

| <b>PENALI</b>   |          |
|---|----------|
| <b>Descrizione</b>  | <b>€</b> |
| Manomissione sigilli del contatore senza prelievo abusivo   | 100.00   |
| Spostamento non autorizzato del misuratore  | 200.00   |
| Rottura contatore causa manomissione senza prelievo abusivo                                       | 200.00   |
| Realizzazione di by-pass su condotta fornita di misuratore oltre al rimborso dell'acqua consumata | 500.00   |
| Inversione del misuratore oltre al rimborso dell'acqua consumata                                  | 500.00   |

**ARTICOLO 32  
 FATTURAZIONE DELL'ACQUA**

L'acqua viene pagata in ragione del consumo indicato dal contatore, nonché della quota fissa annuale in

ragione degli impegni contrattuali e secondo scaglionamento delle tariffe in corso. In ogni caso sarà fatturato all'utente un importo corrispondente al consumo minimo impegnato anche se l'acqua non è stata consumata. Il pagamento dei consumi e delle prestazioni va effettuato entro la scadenza e con le modalità indicate in fattura o nella bolletta. Il quantitativo di acqua segnata dal contatore anche se dipendente da fughe è a carico dell'utente. L'invio della bolletta all'Utente è effettuato su base informatizzata con contemporaneo invio e con sufficiente anticipo per la totalità delle utenze, per cui non dovrebbero verificarsi disservizi nella fase di spedizione. Può tuttavia accadere che in fase di instradamento e consegna della corrispondenza si possano verificare dispersioni o furti che causano la mancata ricezione della bolletta. In tale eventualità l'Utente deve farsi parte diligente e richiedere al Comune l'emissione di un duplicato della bolletta.

Il consumo registrato dai contatori verrà fatto pagare sulla base delle tariffe deliberate annualmente dal Consiglio Comunale ai sensi dell' art. 42 lettera f del D.L.vo 267-2000.

### **ARTICOLO 33**

#### **MINIMO IMPEGNATO E GARANTITO**

Per ciascuna erogazione a contatore viene stabilito nel contratto un consumo minimo impegnato, rapportato al periodo annuale, garantito dall'utente e da pagare anche se non consumato. Il consumo minimo impegnato è determinato dal tipo di utilizzazione per le quali la derivazione è costituita.

#### **USI DOMESTICI**

minimo garantito 36 mc

tariffa base da 0 mc fino a 300 mc annuali: euro 0,71/mc;

oltre 301mc: euro 0,92/mc

#### **USI NON DOMESTICI**

minimo garantito 36 mc

tariffa unica: euro 1,06/mc.

### **ARTICOLO 34**

#### **UTENTE MOROSO**

Il pagamento dei consumi deve essere effettuato dall'utente entro la data di scadenza indicata nella bolletta. Trascorsa la data predetta, l'utente è considerato moroso senza necessità di preventiva costituzione in mora. Trascorsi inutilmente 60 giorni dalla data di scadenza, il Comune invia sollecito scritto dando tempo 30 giorni per il pagamento avvisando che trascorso tale periodo procederà, senz'altro avviso, alla sospensione della fornitura che non potrà mai avvenire nei giorni festivi e prefestivi e potrà essere ripristinata dietro versamento di quanto dovuto e dei diritti previsti per l'operazione.

### **ARTICOLO 35**

#### **APPLICAZIONE DELLE NORME DI DIRITTO COMUNE**

Per quanto non previsto nel presente regolamento sono applicabili le norme del c.c., le disposizioni e gli usi vigenti.

**ARTICOLO 36**  
**CASI NON PREVISTI DAL REGOLAMENTO**

Per quanto non tassativamente previsto dal presente regolamento provvederà la Giunta Municipale, per proprie legali attribuzioni ed i responsabili dei competenti settori comunali con proprie determinazioni in ordine alle rispettive facoltà gestionali.

**ARTICOLO 37**  
**DISPOSIZIONI PRECEDENTI**

Sono abrogate tutte le precedenti disposizioni municipali non compatibili con quelle contenute nel presente regolamento.

**ARTICOLO 38**  
**ENTRATA IN VIGORE**

Il presente regolamento entrerà in vigore dal sedicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione all'Albo pretorio. Della sua entrata in vigore sarà dato avviso pubblico mediante pubblicazione in Albo Pretorio ed apposito manifesto.